

Corso di Studio	ARCHITETTURA LM4
Codice insegnamento	Materia a scelta
Docente	Francesco Bagnato
Insegnamento	Progettazione dei sistemi costruttivi
Ambito disciplinare	B
Settore Scientifico Disciplinare	8c/1 - ICAR12
Numero di CFU	6
Ore di insegnamento	60
Anno di Corso	
Semestre	secondo

### Descrizione sintetica dell'insegnamento e obiettivi formativi

Il corso di "Accessibilità, fruibilità e sicurezza degli spazi" è stato attivato per la prima volta nell'anno accademico 2003/2004, presso la Facoltà di Architettura di Reggio Calabria.

L'obiettivo del corso è quello di promuovere e sviluppare la cultura dell'accessibilità, intesa come possibilità di superamento degli ostacoli architettonici, ambientali, urbanistici e gestionali, mediante l'applicazione dei principi dell'Universal Design, cioè di una progettazione responsabile per una fruizione agevole e sicura degli spazi e delle attrezzature da parte di un'utenza ampliata.

Il corso, in particolare, tende a far comprendere agli studenti l'importanza del ruolo sociale e della responsabilità dell'architetto.

Dimostrare, cioè, una maggiore sensibilità ai problemi di accessibilità fruibilità e sicurezza per tutti i cittadini, destinatari del proprio operato, considerando lo spazio costruito in senso "universale" sin dall'atto della progettazione. Sia nel caso di spazi aperti che di edifici, sia che si tratti di interventi pubblici o per una committenza privata, l'attenzione a definire condizioni di autonomia nella fruizione è ormai un dato imprescindibile cogliendo a pieno le sollecitazioni di "sostenibilità" quale imperativo dettato dalla cultura contemporanea. Il corso intende offrire allo studente spunti di riflessione ed occasioni di verifica riguardanti temi di grande interesse e al tempo stesso di rilevante attualità.

### Prerequisiti

Il corso si rivolge agli studenti che hanno già maturato una propria sensibilità progettuale e consente di integrare al quadro generale dei requisiti tutte le conoscenze che consentono di produrre soluzioni progettuali che tendano a migliorare la qualità della vita degli abitanti

### Programma del corso

#### Risultati attesi (acquisizione di conoscenze da parte dello studente)

"Dall'analisi del contesto al progetto della città sostenibile: Urban design e nuove metodologie di approccio", quale superamento delle prassi canoniche e consolidate della pianificazione urbana per il progetto della città, è rappresentato dall'approccio "sistemico" che, a partire dall'osservazione del contesto e della sua interpretazione, declina procedure per l'intervento progettuale che vengono assunte come "guide di best-practices". Tutto ciò in piena sintonia con il carattere chiave della pratica contemporanea dell'Urban Design e attraverso la capacità di integrare l'interesse per gli aspetti visivi, estetici e funzionali della forma urbana tesa a dare risposta alle domande espresse dai cittadini, con una maggiore sensibilità per i temi dell'ambiente, della sicurezza e dell'inclusione sociale.

Le principali fasi del corso si riassumono rispetto alle azioni specifiche miranti a fornire indicazioni sul come:

- guardare la città;
- definire la tipologia degli spazi pubblici;
- effettuare analisi qualitative e d'uso dello spazio da parte dell'utenza;
- interpretare le criticità / potenzialità dell'area in esame;

- individuare i riferimenti di best practices, linee guida progettuali, ecc. compatibili per la definizione e risoluzione delle criticità individuate;
- proporre soluzioni metaprogettuali in relazione ai diversi livelli dello spazio urbano considerato.

Tutte le soluzioni progettuali individuate per intervenire sulle criticità saranno utilizzate in casi studio suscettibili di un'interpretazione soggettiva, pertanto, lo studente cimentarsi in una attività progettuale (anche in gruppo) verificata in aula periodicamente e la cui conclusione avverrà sotto forma di workshop.

## Tipologia delle attività formative

Lezioni (ore/anno in aula): 20

Esercitazioni (ore/anno in aula): 25

Attività pratiche (ore/anno in aula): 15

## Lavoro autonomo dello studente

Le attività autonome dello studente, che complessivamente devono impegnarli per 90 ore, sono così articolate:

- 60 ore di studio individuale per consolidare le conoscenze teoriche relative alle prime due fasi del Corso;
- 30 ore di lavoro pratico orientato a concludere autonomamente gli elaborati grafici prodotti nel corso delle attività di laboratorio

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Due sono state le idee forti che si intende portate avanti:

-L'integrazione dei saperi necessario per affrontare le sfide poste al fenomeno della disabilità, in genere dalla considerazione di un'utenza allargata, e dallo stile dello Universal Design. In particolare, si ritiene utile fornire ai futuri progettisti uno strumentario minimo che possa mettere in grado di comprendere il fenomeno giuridico in modo che non fosse per loro completamente alieno e potessero orientarsi nelle norme relative all'accessibilità.

- La necessità di andare "oltre la norma", comprenderne il vero significato e l'utilità per l'essere umano (biodiverso): stimolare il senso di responsabilità nella fantasia di ogni professionista e cittadino. La volontà è quella di trasmettere l'idea che l'importante non è "fare le cose a norma" ma operare per il bene comune che passa anche attraverso una sapiente e intelligente organizzazione degli spazi costruiti per essere un ambiente comodamente fruibile, accessibile e sicuro a misura di tutti.

Il corso prevede una serie di comunicazioni che svilupperanno progressivamente il percorso formativo con possibili attività pratiche in aula utili a sedimentare il portato dei contributi didattici erogati.

La verifica finale avverrà attraverso un esame teorico ed il commento del proprio progetto elaborato secondo durante il corso.

## Materiale didattico consigliato

Testi docente

(2003) Centro di Documentazione sulle Barriere Architettoniche (a cura di) Linee guida per la redazione del piano di eliminazione barriere architettoniche, Assessorato alle Politiche Sociali Segreteria all'Ambiente e ai Lavori Pubblici Direzione Lavori Pubblici, Regione Veneto.

(1960) Lynch K., The image of the city, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts-London, (tr. It. L'immagine della città, Marsilio editore, Venezia, 1964).

(1990) K. Lynch, Progettare la città. La qualità della forma urbana, ETAS libri, Milano. (ed. it.).

(2005), Bagnato F., La città accessibile, in "La città per tutti" Arch n°4, rivista dell'Ordine degli Architetti pianificatori e paesaggisti della Provincia di Reggio Calabria.

• D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche)

Sitografia di riferimento:

[http://europa.eu/pol/trans/index\\_it.htm](http://europa.eu/pol/trans/index_it.htm) sito delle attività dell'Unione europea

[www.ocs.polito.it](http://www.ocs.polito.it) - Osservatorio Città Sostenibili (Politecnico e Università di Torino) sezione Mobilità

[www.mobilitàsostenibile.it](http://www.mobilitàsostenibile.it) - Portale italiano guida alla mobilità sostenibile

[www.clickmobility.it](http://www.clickmobility.it) - portale italiano della mobilità e del trasporto passeggeri

E' possibile scaricare i materiali didattici utili per la preparazione dell'esame dalla pagina del corso "accessibilità fruibilità e sicurezza" su Facebook, oppure, dal sito dell'università nella sezione "scheda materia" del corso di Materiali per l'architettura, inseriti dal prof. F. Bagnato.